



CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33

OGGETTO: *Individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016.*

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di febbraio alle ore 11:00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Belotti Tiziano Alessandro</i>	<i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>Toscani Pierluigi</i>	<i>Vice Sindaco</i>		X
3.	<i>Agnelli Simone Giovanni</i>	<i>Assessore</i>	X	
4.	<i>Bosio Sonia</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>Dotti Daniela</i>	<i>Assessore</i>	X	
TOTALE			4	1

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Vice Segretario Comunale: dr. Giacomo Piva.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Tiziano Alessandro Belotti, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.";

Considerato che il sopramenzionato art. 11-bis è applicabile anche ai Comuni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26/11/2015 con la quale veniva rinviata al 2016 (rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, l'adozione del piano integrato dei conti e l'adozione del bilancio consolidato;

Visto l'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011 che recita:

"1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.";

Visto l'art. 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011 che recita:

"1. Si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

2. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

3. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate degli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.";

Visto l'art. 11-quinques del D.Lgs. n. 118/2011 che recita:

"1-Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2.Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione”;

Visto il paragrafo 2 dell'allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 che prevede che in fase di prima applicazione del citato decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato ed in particolare il paragrafo n. 3 che recita:

“3. Attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo:

3.1 Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

.....
I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell'ente”.

.....
In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.

Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti.

3.2 Comunicazioni ai componenti del gruppo

Prima dell'avvio dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato l'amministrazione pubblica capogruppo:

a) comunica agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 del paragrafo precedente che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;

- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato (elenco di cui al punto 2 del paragrafo precedente);
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del presente decreto.

Per i componenti del gruppo che adottano la contabilità civilistica l'uniformità dei bilanci deve essere ottenuta attraverso l'esercizio dei poteri di controllo e di indirizzo normalmente esercitabili dai capogruppo nei confronti dei propri enti e società.

In particolare, la capogruppo invita i componenti del gruppo ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno. In quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo.

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio di riferimento del consolidato, l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato risulti variato rispetto alla versione elaborata all'avvio dell'esercizio, tale elenco deve essere nuovamente trasmesso ai componenti del "gruppo amministrazione pubblica".

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente dell'area finanziaria dr. Claudio Battista, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, allegato alla presente deliberazione;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi,

d e l i b e r a

- 1) di dare atto che le partecipazioni del Comune di Rovato al 1° gennaio 2016 sono quelle riportate alla tabella "A" allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare l'elenco degli enti, delle aziende e delle società partecipate al 1° gennaio 2016 dal Comune di Rovato che fanno parte del "Gruppo Comune di Rovato" secondo le risultanze di cui alla tabella "B" allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto, ai fini di valutare l'irrilevanza dei dati contabili, delle risultanze di cui alla tabella "C" allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 4) di approvare, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato ex D.Lgs. n. 118/2011, l'elenco degli enti, delle aziende e delle società di cui al punto 2 che sono da ricomprendere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016, secondo le risultanze di cui alla tabella "D" allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

- 5) di approvare, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato ex D.Lgs. n. 118/2011 dell'esercizio 2016 del Comune di Rovato, le seguenti azioni:
- a) di comunicare agli enti di cui alla tabella "D" allegata alla presente deliberazione che saranno compresi nel bilancio consolidato del gruppo "Comune di Rovato" del prossimo esercizio;
 - b) di trasmettere a ciascuno degli enti di cui alla tabella "D" allegata alla presente deliberazione l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato del Comune di Rovato del prossimo esercizio;
 - c) di impartire agli enti di cui alla tabella "D" allegata alla presente deliberazione le seguenti direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato di cui in premessa e previste dal paragrafo 3 dell'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 che qui si intendono richiamate ed approvate:
 - Il bilancio di esercizio, che comprende lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), deve essere trasmesso, dagli enti di cui alla tabella "D" allegata alla presente deliberazione, al Comune di Rovato, in forma cartacea, entro 10 giorni dalla sua approvazione e comunque entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento così come, alla medesima scadenza devono essere trasmessi con le stesse modalità, i bilanci consolidati delle sub-holding. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
 - Gli enti partecipati di cui alla tabella "D" allegata alla presente deliberazione, devono adeguare tempestivamente il proprio bilancio, ai criteri previsti dal richiamato principio contabile di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. I criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) degli enti partecipati di cui alla tabella "D" allegata alla presente deliberazione, compatibilmente con la disciplina civilistica, devono essere compatibili con il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
 - Gli enti partecipati di cui alla tabella "D" allegata alla presente deliberazione devono adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno (in quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo).
- 6) di dare atto che la presente deliberazione verrà tempestivamente conformata, con apposito provvedimento, ad eventuali futuri chiarimenti da parte degli organi preposti in contrasto con il contenuto della medesima;
- 7) di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Segreteria, all'Ufficio Ragioneria, all'Organo di Revisione e a tutti gli enti elencati all'allegata tabella D;
- 8) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, che si allegano alla presente deliberazione;
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 10) di comunicare la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

OGGETTO: *Individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016.*

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Tiziano Alessandro Belotti

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giacomo Piva

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° _____

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line.

Rovato, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(articolo 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° _____

Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, _____, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

Rovato, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Rovato, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il

Rovato, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Il Sindaco
Tiziano Alessandro Belotti



IL VICE SEGRETARIO
(Dott. GIULIANO PIVA)

PARERI DI CUI AGLI ARTICOLI 49 e 153 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267

relativi alla deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 18 FEB. 2016 avente per oggetto: "Individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato" dell'esercizio 2016.

La presente deliberazione, essendo mero atto di indirizzo, non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Rovato, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Parere favorevole
 Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Rovato, li 18 FEB. 2016

Il Dirigente area economico finanziaria
Dott. Claudio Battista

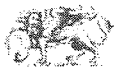
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
 Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Atto non soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente..

Rovato, li 18 FEB. 2016

Il Dirigente area economico finanziaria
Dott. Claudio Battista



Elenco delle partecipazioni del Comune di Rovato al 1° gennaio 2016

Il Sindaco

Tiziano Alessandro Belotti

PARTECIPAZIONI DIRETTE

IL VICE SEGRETARIO
(Dott. GIACOMO PIVA)

N.	Codice fiscale società partecipata direttamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
1	00298360173	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A.	21,512%	non affidataria di SPL

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate direttamente da COGEME SPA)

	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla società partecipata direttamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
2	03372830988	COGEME NUOVE ENERGIE SRL	100,000%	21,512%	non affidataria di SPL
3	03372840987	COGEME SERVIZI TERRITORIALI LOCALI SRL	100,000%	21,512%	affidataria di servizio non SPL (gestione calore immobili)
4	02944230982	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.R.L.	79,410%	17,083%	affidataria di SPL parte della Provincia e non da parte del Comune di Rovato (AATO - Servizio Idrico Integrato)
5	02903940985	GANDOVERE DEPURAZIONE SRL	73,000%	15,704%	non affidataria di SPL
6	01389070192	LINEA GROUP HOLDING S.P.A.	30,915%	6,650%	non affidataria di SPL

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate indirettamente da COGEME SPA e direttamente da LINEA GROUP HOLDING SPA)

	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla società partecipata direttamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dalla società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
7	01336340193	LINEA RETI IMPIANTI SRL	100,000%	30,915%	6,650%	non affidataria di SPL
8	01426500193	LINEA GESTIONI SRL	100,000%	30,915%	6,650%	affidataria di SPL ma non in modo diretto (espletamento gara servizio nettezza urbana)
9	01275720199	LINEA PIU' SPA	100,000%	30,915%	6,650%	affidataria di servizio non SPL (fornitura gas metano immobili comunali)
10	03022920171	LINEA AMBIENTE SRL	100,000%	30,915%	6,650%	non affidataria di SPL
11	02130930171	LINEA ENERGIA SPA	100,000%	30,915%	6,650%	non affidataria di SPL
12	01192580197	LINEA COM SRL	96,173%	29,732%	6,396%	non affidataria di SPL
13	01341400198	LINEA DISTRIBUZIONE SRL	90,850%	28,086%	6,042%	Società controllata dalla società quotata Linea Group Holding Spa (società emittente di strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari)
14	01486690982	GREENAMBIENTE SRL	80,000%	24,732%	5,320%	non affidataria di SPL
15	03172720967	MF WASTE SRL	51,000%	15,767%	3,392%	non affidataria di SPL
16	01945070207	BLU GAS SRL IN LIQUIDAZIONE	48,220%	14,907%	3,207%	non affidataria di SPL
17	02134230206	BLU GAS INFRASTRUTTURE SRL	27,510%	8,505%	1,830%	non affidataria di SPL
18	02344270356	SINERGIA ITALIANA SRL IN LIQUIDAZIONE	14,920%	4,613%	0,992%	non affidataria di SPL



Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate al 1° gennaio 2016 che rientrano nel "Gruppo Comune di Rovato"

Il Sindaco
Tiziano Alessandro Belotti



IL VICE SEGRETARIO
(Dott. GIACOMO PIVA)

N.	Codice Fiscale	Ragione sociale / denominazione	Note
1	82001610177	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	Ente in cui l'Amministrazione comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione
2	82001810173	FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS	Ente in cui l'Amministrazione comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione
3	91001920171	CIVICO CORPO BANDISTICO "L. PEZZANA" DI ROVATO	Ente in cui l'Amministrazione comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Valutazione parametri di rilevanza enti facenti parte del "Gruppo Comune di Rovato" al
1° gennaio 2016Il Sindaco
Tiziano Alessandro BelottiIL VICE
(Dott. CARLO PIVA)

PARAMETRI RILEVATI AL 31/12/2014	CONTO DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI ROVATO	QUOTA 10% DI RILEVANZA	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 60.657.616,94	€ 6.065.761,69	€ 7.851.181,14	€ 1.959.383,98
PATRIMONIO NETTO	€ 40.543.211,52	€ 4.054.321,15	€ 5.294.281,49	€ 1.588.605,25
TOTALE DEI RICAVI CARATTERISTICI	€ 12.575.381,80	€ 1.257.538,18	€ 2.100.266,22	€ 17.757,32

Per quanto riguarda il **CIVICO CORPO BANDISTICO LUIGI PEZZANA ROVATO**, si rileva che tale ente ha una contabilità esclusivamente di tipo finanziario e comunque i dati contabili sono assolutamente irrilevanti ai fini del consolidamento dei bilanci (totale entrate 2014 = € 84.746,84; totale uscite comprensive delle spese in attesa di pagamento 2014 = € 84.670,67; avanzo di gestione al 31/12/2014 = € 76,17).

Per quanto riguarda la **FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS** si rileva che i dati contabili di tale ente sono irrilevanti secondo i parametri stabiliti dalla normativa.



ALLEGATO ALLA DELIB. CC. n. 33 del 18 FEB. 2016

Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate al 1° gennaio 2016 che rientrano nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016

Il Sindaco
Tiziano Alessandro Belotti



IL VICE SEGRETARIO
(Dott. GIACOMO PIVA)

N.	Codice fiscale	Ragione sociale / denominazione	Note
1	82001610177	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	Ente in cui l'Amministrazione comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione